CORRIERE DEL VENETO
TREVISO E BELLUNO
TREVISO / ITALIA



Inarrestabile Imoco

Le Pantere superano il Monza in trasferta per 3-0 nonostante qualche amnesia all'inizio della gara A riposo la capitana Wolosz, De Kruijf e Geerties

Il pallottoliere con le sfere gialloblù di targa Imoco continua a frullare nelle mani felici del coach Daniele Santarelli, perché ieri sera la valanga coneglianese ha travolto un'altra vittima, in questo caso la malcapitata Monza. Con le impetuose Pantere che nel teatro brianzolo della Candy Arena hanno vidimato un 3-0, una sentenza senza appello che consente a De Gennaro e socie di conquistare il 22esimo risultato positivo su 23 incontri stagionali sinora affrontati; statistiche da record. Per una Conegliano che riprende il filo del discorso (ieri in scena la prima giornata del girone di ritorno e il primo match ufficiale del 2020 gialloblù) sulla stessa frequenza di come aveva salutato il 2019; vale a dire vincendo. Con Santarelli che si è pure permesso il lusso di tenere a riposo la regista e capitana Wolosz, la centrale De Kruijf e la banda Geerties, perché

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

rientrate dal torneo preolimpico solo martedì.

Eppure, all'inizio della sfida le ospiti hanno evidenziato qualche amnesia, come avessero perso un po' di smalto durante il riposo post-natalizio. I nei principali delle gialloblù fanno capo alla ricezione, con le coneglianesi che sembrano friabili sulle battute delle brianzole (in particolare di Ortolani e Orthmann). Se si aggiunge il difettoso servizio di Hill e compagne, la Saugella delle ex Ortolani, Danesi e Skorupa, e del nuovo allenatore Carlo Parisi – all'esordio ieri sulla panchina di Monza – può realmente allungare il solco nel primo set. C'è un però grande come una casa, un però che si materializza in Paola Egonu (*a destra nella foto grande, credit: ufficio stampa Vero Volley*). L'ex Novara è un inno alla bellezza per come attacca ogni pallone, ed è soprattutto un incubo costante per le avversarie. Così, nonostante debba avere a che fare con una sontuosa Meijners, l'Imoco si rialza e prende il primo set.

Per le padrone di casa è una mazzata psicologica, dato che si ritrovano sotto pur dimostrando gran solidità. La flotta di Santarelli, dall'altro lato, capisce di avere in pugno le redini dell'incontro, Gennari (*a destra*) – ottima prova per l'alzatrice al posto di Wolosz – allunga le mani sulla partita e dà sfogo soprattutto al vulcanico duo statunitense Hill-Ogbogu, che trapana la ricezione casalinga. E l'efficienza offensiva dell'Imoco nel vittorioso secondo set è molto più produttiva di quella brianzola.

Oltre alla costanza demolitrice dell'opposta dell'Italvolley, nel terzo e ultimo periodo a fare da nuovi violini dello spartito della banda di Santarelli ci pensano Sylla e Folie (*a sinistra nella foto sopra*) – tornate nello starting six a seguito dei problemini fisici della seconda metà di dicembre – con le loro murate e schiacciate. Il prodotto finale? Un altro 3-0 gialloblù, per una Conegliano che si conferma la bestia nera della Saugella (sesta della classe), incasellando la dodicesima vittoria su 13 scontri diretti con le brianzole. Tre punti che proiettano l'Imoco a 39 gettoni, sempre in vetta alla classifica, a +6 da Busto Arsizio.

La prossima tappa dell'Imoco è fissata per domenica al Palaverde alle 17; la seconda giornata di ritorno dell'A1 contro Filottrano.

Carlo Cecino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Saugella Monza	**0**
Imoco Conegliano	**3**

Parziali: 22-25; 19-25; 22-25

SAUGELLA MONZA: Ortolani 7, Heyrman 4, Skorupa 1, Danesi 5, Orthmann 6, Meijners 12, Parrocchiale (l); Squarcini, Di Iulio, Mariana. Ne: Obossa, Bonvicini. All. Parisi

IMOCO CONEGLIANO: Folie 7, Gennari 3, Sylla 9, Egonu 23, Ogbogu 9, Hill 9, De Gennaro (l); Sorokaite, Botezat. Ne: De Kruijf, Wolosz, Fersino, Enweonwu. All. Santarelli

Arbitri: Spinnicchia e Curto

Note: Durata set: 27', 26', 30'. per un totale di 1 h e 23'. Battute vincenti: Mon 1, Con 6. Errori battuta: Mon 10, Con 17. Muri punto: Mon 3, Con 9




Sport
www.bar
Inarrestabile Imoco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

del 16 Gennaio 2020

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA

estratto da pag. 78

PALLAVOLO A1 Cambio a sorpresa

Tanti saluti a Dagioni La Saugella si affida al curriculum di Parisi



Il direttore sportivo Claudio Bonati (49 anni), con Carlo Parisi (60)

Inatteso strappo con il coach, c'è l'ex Busto: in carriera ha vinto uno scudetto, due Cev, una Coppa Italia e una Supercoppa

Sorpresa d'inizio anno in casa Saugella Monza, che riparte nel girone di ritorno di Serie A1 femminile con Carlo Parisi in panchina, già alla guida della prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley ieri (mercoledì 15) in Saugella-Imoco Conegliano, prima partita del ritorno, alla Candy Arena. La notizia del cambio di guida tecnica è arrivata la scorsa settimana, alla ripresa del lavoro dopo la pausa natalizia, con la nota del Consorzio Vero Volley. La società, ringraziando Massimo Dagioni per il lavoro svolto, comunicava la rescissione consensuale del contratto con il coach romano, al debutto da primo allenatore nella stagione in corso. Un'ipotesi, il cambio di allenatore, che sembrava una certezza a inizio stagione. Con i risultati poco brillanti della squadra capitanata da Serena Ortolani, anche per via dei numerosi infortuni (a partire da Edina Begic) che avevano condizionato il cammino.

Voci ricorrenti nell'ambiente monzese in particolare dopo le quattro sconfitte nelle prime cinque giornate, quando la panchina di Dagioni risultava più che in bilico. Crisi di risultati e divergenze di vedute sulla gestione tecnica e tattica della squadra avevano più volte minato la prosecuzione del rapporto tra Consorzio Vero Volley e lo stesso Dagioni. Quindi, da metà novembre in avanti, l'inversione di rotta (nove vittorie nelle ultime dieci partite, tra campionato e Coppa Cev, di cui cinque con risul-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

il Cittadino
PERIODICO LOCALE: MONZA

tato di 3-0) sembravano aver allontanato l'ipotesi del cambio di guida tecnica a campionato in corso.

Con Carlo Parisi al timone la Saugella cercherà di centrare gli obiettivi di stagione, in Italia e in Europa (Coppa Cev). Obiettivi dichiarati dalla società nell'accesso alla prossima Champions League; e in un cammino il più lungo possibile in campionato, con Monza che lo scorso anno interruppe il percorso in semifinale Scudetto contro Conegliano poi vincitrice. Senza dubbio il coach calabrese classe 1960 (il cui nome fu accostato alla Saugella anche due estati or sono) porta in dota un bagaglio d'esperienza di assoluto livello. Forte in particolare di cinque trofei (Scudetto e Coppa Italia stagione 2011-12, Supercoppa Italiana 2012, due Coppe Cev vinte nel 2010 e 2012) tutti conquistati con la Yamamay Busto Arsizio. ■ **G.Mas.**


SPORT

Oggi il Vero con Trento «Boccata d'aria fresca»

Fondatore, giocatore, presidente: anima Sharks Addio a Luigi Parravicini, «il nostro capitano»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 16 Gennaio 2020

IL GAZZETTINO
TREVISO
TREVISO/ITALIA

estratto da pag. 25, 43

EGONU E HILL INCONTENIBILI: LE PANTERE PASSEGGIANO ANCHE A MONZA

Anzanello a pagina XIX



IMOCO SHOW: GRANDE RITORNO

▶Riparte il campionato dopo la sosta del preolimpico e le pantere vincono senza eccessive difficoltà a Monza

▶ Santarelli tiene a riposo Wolosz, De Kruijf e Geerties Titolari Gennari e Ogbogu e la capolista firma un altro 3-0

SAUGELLA MONZA	**0**
IMOCO CONEGLIANO	**3**

PARZIALI: 22-25, 19-25, 22-25

SAUGELLA: Skorupa 1, Ortolani 7, Danesi 5, Heyrman 4, Orthmann 6, Meijners 12, Parrocchiale (l); Di Iulio, Mariana, Squarcini. Ne: Bonvicini, Obossa. All. Parisi.

IMOCO: Gennari 3, Egonu 23, Folie 7, Ogbogu 9, Hill 9, Sylla 9, De Gennaro (l); Sorokaite, Botezat. Ne: Wolosz, Enweonwu, De Kruijf, Fersino. All. Santarelli.

ARBITRI: Spinnicchia di Ct e Curto di Go.

NOTE - Durata set: 27', 26', 30'. Totale: 1 h. 23 minuti. Saugella: ace 1, battute sbagliate 10, muri 3, errori 15, attacco 38%, ricezione 43% (perfetta 29%). Imoco: ace 6, battute sbagliate 17, muri 9, errori 28, attacco 51%, ricezione 58% (perfetta 33%). Spettatori 2.443.

VOLLEY SERIE A1

MONZA Le pantere fanno un bel regalo al presidente Piero Garbellotto nel giorno del suo 40. compleanno espugnando il difficile campo della Saugella con un 3-0 che conferma il gap tra Imoco e resto d'Italia. Con Geerties ai box. Santarelli risparmia anche le altre reduci da Apeldoorn e dà fiducia a Gennari in regia e Ogbogu al centro insieme a Folie, che rientra dopo un bel po' così come Sylla. Scricchiolano ricezione e difesa di Conegliano sul servizio di Orthmann, e Monza (con un rigore di Danesi) trova il 3-0. Serve per ben altro a scoraggiare le iridate, che con Egonu e un muro di Ogbogu mettono il fiato sul collo alle brianzole che a lungo mantengono un vantaggio minimo ma costante. Il videocheck nega a Hill il punto del pari a quota 11 (invasione), poi il rigore di Heyrman convince Santarelli al time out. Le variazioni di gioco di Conegliano confondono le idee alle ragazze di Parisi, che capitolano sul doppio lob di Sylla ed Egonu (17-15). Tre punti di fila dell'opposto gialloblù mandano avanti l'Imoco al momento giusto (19-21), perché da lì le pantere non molleranno più il comando delle operazioni, chiudendo con Egonu. È un'Imoco col piede a tavoletta quella che rientra in campo trovando subito un buon margine (4-1). C'è ancora qualche errore su entrambi i fronti. A volte però è proprio da fondamentali non eseguiti correttamente che nascono azioni memorabili, come la parallela mostruosa messa a segno da Egonu servita da una Gennari uscita dal campo dopo il recupero di una ricezione non al top. Seguono un primo tempo di Folie e i punti di Egonu, Hill e Ogbogu che costringono Parisi a fermare il gioco per cercare contromisure allo strapotere ospite (13-9). Al rientro un'ottima Gennari si mette in mostra anche come realizzatrice con due veroniche in pochi minuti (molto pesante quella che darà il 23-18 all'Imoco) e, nel mezzo, un'alzata perfetta per Sylla che trova una diagonale spettacolare. Monza è alle corde e il colpo del ko arriva da un ace di Gennari. Monza prova a invertire il trend negativo contro Conegliano con un buon avvio di parziale: due errori consecutivi al servizio di Folie ed Egonu fanno preoccupare il popolo gialloblù, ma solo un po': quando la palla è bollente le stelle dell'Imoco non sbagliano. Chiude i giochi un errore in attacco di Meijners.

Luca Anzanello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

IL GAZZETTINO
TREVISO
TREVISO/ITALIA



MURATA Un attacco della ex pantera Anna Danesi fermato da Folie e Ogbogu con Egonu in copertura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

IL GAZZETTINO
TREVISO
TREVISO/ITALIA

Folie: «Quasi agitate prima della partita»



IN REGIA Per Giulia Gennari altra serata da incorniciare

▶ «Io e Miriam non giocavamo da cinque settimane»

IL DOPOGARA

MONZA Sapeva già da alcuni giorni che sarebbe partita titolare ieri sera, perciò ha potuto prepararsi al meglio fisicamente e psicologicamente e non ha tradito le attese, anzi. Giulia **Gennari**, seconda palleggiatrice dell'Imoco, è stata tra le migliori in campo alla Candy Arena, e la sua firma nel rotondo successo delle pantere sulle brianzole c'è eccome. «Nel weekend ho saputo che avrei giocato perché le compagne impegnate con le nazionali ad Apeldoorn erano reduci da un periodo bello tosto, perciò lo staff tecnico ha deciso di tenerle a riposo in vista delle prossime gare dando spazio a me. La differenza con Wolosz non si è sentita? No, questo non si può dire» sorride Gennari, che però a tratti ha fatto spellare le mani ai tifosi suoi e della pallavolo. «Allenarmi ogni giorno con Asia conta tantissimo, ma oltre che da lei cerco di imparare anche dalle altre compagne. È come avere 15 allenatori, perché da tutte si imparano piccole cose: la difesa da De Gennaro, l'attacco da Egonu, un consiglio a muro da Ogbogu. E avere Wolosz davanti a me nel ruolo è un piacere». Sorriso smagliante, nel dopo gara, anche per Raphaela **Folie**, e non solo per i 7 punti messi a segno: «Eravamo quasi agitate prima della partita – rivela la centrale altoatesina – soprattutto io e Miriam (Sylla) che non giocavamo da cinque settimane, e invece è andata molto bene. Siamo partite un po' contratte ma siamo state brave a recuperare lo svantaggio alla fine del primo set, portandolo a casa. Come stanno le compagne eliminate dalla corsa alla qualificazione olimpica? C'è delusione da parte loro perché non potranno andare a Tokyo, ma erano molto contente di tornare nel club e daremo noi a loro la carica per raggiungere insieme i nostri obiettivi. Siamo un gruppo favoloso che da 3-4 anni è molto unito anche fuori dalla palestra, ci aiutiamo a vicenda e penso che questo si veda anche in campo. Per noi che ci siamo qualificate ad agosto – confida Rapha - avere una settimana libera a capodanno è stato bellissimo, ma ce la siamo meritata».

L'EX DANESI: «MI ASPETTAVO QUALCOSA IN PIU' MA IL NOSTRO GIOCO E' BELLO. DOBBIAMO SOLO PERFEZIONARLO»

Delusa ma ottimista Anna **Danesi**, ex pantera e ora centrale di Monza: «Per quello che avevamo espresso nelle ultime partite mi attendevo qualcosa in più, ma abbiamo espresso una buona pallavolo anche se pian piano dovremo mettere a posto certe cose, ad esempio nel muro-difesa e nelle scelte dei colpi in attacco. Ma il nostro gioco è bello, mi piace, dobbiamo solo perfezionarlo».

L.A.


Sport

IMOCO SHOW: GRANDE RITORNO

Folie: «Quasi agitate prima della partita»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Prima giornata di ritorno

Le Farfalle ripartono di slancio e prendono Il Bisonte per le corna

Monza s'inchina alla regina facendola sudare nel terzo set Bergamo silura Filottrano Brescia stende Caserta

di **Fulvio D'Eri**



Busto può esultare, al PalaYamamay è andata dritta alla meta battendo Firenze 3-0

La Unet E-Work Busto Arsizio supera il Bisonte e continua la sua marcia al secondo posto in classifica dietro a un'inarrivabile Imoco Conegliano che ieri sera ha sbancato la Candy Arena di Monza per 3-0 nel big match dimostrando, ancora una volta, di essere di un altro pianeta. Vittorie per Igor Novara, Zanetti Bergamo e Millenium Brescia mentre Casalmaggiore, pur lottando, è andata ko con Scandicci. Busto Arsizio (in attesa dell'annuncio ormai imminente dell'ingaggio di Piccinini) non ha avuto nessuna difficoltà a superare un dimesso Bisonte con un eloquente 3-0. Subito avanti 10-4, la Uyba ha chiuso il primo set sul 25-15. Nel secondo le bustocche sono andate sotto, 19-17, poi Washington, Herbots e Loewe hanno firmato il 25-21. Uyba che ha poi vinto il terzo parziale per 25-19.

Il Team Saugella Monza del neo tecnico Carlo Parisi ha provato a mettere in difficoltà la capolista Imoco Conegliano che ha però dimostrato di essere di un'altra categoria vincendo per 3-0. Monza è stata avanti nel primo set fino a quota 20, poi Conegliano ha alzato l'asticella vincendo il parziale per 25-22. Nel secondo invece De Kruijf e compagne hanno prevalso per 25-19 e nel terzo hanno chiuso col punteggio di 25-22. Novara non ha brillato ma ha superato Cuneo in 4 set (22-25, 25-18, 26-24 e 25-23) ed è rimasta al terzo posto mentre la Pomì ha perso per 3-1 in casa di Scandicci (31-29, 25-22, 25-27 e 25-23) la sfida tra quarte in classifica. Tutto facile per la Zanetti Bergamo di coach Fenoglio che ha superato Filottrano col punteggio di 3-0 (25-13, 25-18 e 25-15) così come per la Banca Valsabbina Millenium Brescia che si è sbarazzata di Caserta per 3-0 (25-22, 25-8 e 25).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARTITE IN BILICO

Novara evita d'un soffio il tie-break con Cuneo Casalmaggiore si arrende a Scandicci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

SALA STAMPA

Gennari è raggiante «Da una come Wolosz imparo tutti i giorni»



Giulia Gennari alza la sfera per Raphaela Folie *Credit Vero Volley*

MONZA. «Non si è vista la differenza con Wolosz? No, non si può dire». **Giulia Gennari** è umile ma raggiante nel dopo partita. Chiamata in causa da coach Santarelli per far riposare il capitano reduce dalla deludente qualificazione olimpica con la Polonia, si è fatta trovare pronta. «Ho saputo che avrei giocato nel fine settimana, perché lo staff ha deciso di far riposare le ragazze che venivano da un impegno bello tosto. Sono contenta della prestazione, ma nel mio ruolo avere davanti una come Wolosz è un piacere. Solo guardandola si impara molto, e poi allenarsi con questa squadra è come avere sempre 15 allenatori. Puoi imparare da tutte», conclude Gennari.

Imoco che ha dovuto togliersi un po' di polvere di dosso all'inizio del match, «prima di entrare in campo io e Miry (Sylla, *ndr)*», ammette **Rapha Folie**, «eravamo un po' nervose perché non giocavamo da un mese e mezzo. Siamo partite un po' contratte, ma siamo state brave a recuperare il primo set nel finale». La centrale ha potuto godersi una settimana di riposo insieme alle compagne, «è stato bello vedere dalla tv le qualificazioni e riposare un po'. Pensavo che alla fine ce l'avrebbe fatta la Germania, ma la Turchia se l'è giocata meglio nel momento decisivo. Le nostre compagne (De Kruijf, Wolosz e Geerties) erano deluse per aver mancato la qualificazione olimpica, ma erano contente di tornare nel nostro gruppo. Ci penseremo noi a ridare loro al carica». —

F.C.


SPORT
Imoco sa solo vincere anche la Saugella si arrende (0-3) alle campionesse

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

LE PAGELLE

Gennari coinvolge tutte Egonu, un opposto siderale Ogbogu si fa sentire a muro



Paola Egonu

7.5 FOLIE
Si prende un muro da Ortolani, nell'azione successiva resta in cielo all'infinito, per mettere a terra l'attacco dell'opposto di Monza. Vendicativa.

7.5 OGBOGU
Il braccio più veloce del New Jersey. Si fa sentire anche a muro. Quando si alza in coppia con Egonu è un incubo per le attaccanti di Monza.

7 HILL
Affidabile come una berlina tedesca. Anche quando l'intesa con Gennari non è perfetta, riesce a sistemare ogni palla col pallonetto o giocando con il muro avversario.

6 SYLLA
La ricezione la lascia negli spogliatoi, e anche in attacco non punge granché. Non è ancora lei. Forse è colpa del fastidio al ginocchio, forse è un calo di forma. Nel terzo parziale mostra qualcosa in più e si riscatta col muro. In questa fase di stagione le compagne riescono a fare a meno della Sylla migliore. Ma non andrà sempre così.

8 GENNARI
Così non l'avevamo ancora vista. Entra nel gioco dell'Imoco con un palleggio veloce degno di Wolosz, e distribuisce cercando di coinvolgere tutte le attaccanti. Quando la ricezione non gli consente di armare le centrali è brava ad affidarsi ad Egonu. Si inventa pure qualche colpo di seconda.

8 EGONU
Gira il primo set con il servizio, e toglie le castagne dal fuoco quando le pantere all'inizio non sembrano aver trovato ancora il ritmo partita. Schiaccia da altezze siderali, e il muro di Monza nulla può.

7 DE GENNARO
Alza in bagher un primo tempo a Ogbogu che vale già di per sé il prezzo del biglietto. Il resto è la consueta prestazione brillante.

SV SOROKAITE e BOTEZAT
in campo per un paio di scambi.

7,5 SANTARELLI
Se può permettersi di tenere a riposo Wolosz, De Kruijf e Geerties e dominare contro una delle potenziali pretendenti allo scudetto, il merito è anche suo. Tiene le pantere sempre sulle spine, anche a secondo parziale quasi portato a casa: "noi le cose lente non le sappiamo, spingere, spingere". (f.c.)


SPORT
Imoco sa solo vincere anche la Saugella si arrende (0-3) alle campionesse

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

la tribuna di Treviso
TREVISO

Imoco sa solo vincere anche la Saugella si arrende (0-3) alle campionesse

Le pantere mantengono 6 punti di vantaggio su Busto Santarelli ha tenuto a riposo Wolosz, De Kruijf e Geerties

Mirco Cavallin

MONZA. Anno nuovo, risultati vecchi, ma molto piacevoli. Anche il 2020 si apre nel segno della vittoria per l'Imoco Conegliano che non lascia scampo alla Saugella Monza: troppa la differenza tecnica e quella di velocità tra venete e brianzole, che non schierano il nuovo acquisto Plummer. Il primo posto resta ancora nelle mani delle pantere, che mantengono sei punti di vantaggio su Busto.

Santarelli, a differenza del suo collega Parisi, che schiera Orthmann e Meijners, rinuncia a tutte le giocatrici rientrate dal torneo preolimpico: Wolosz e De Kruijf restano in panchina, Geerties, l'ultima rientrata, non è neanche salita in pullman. Rivedono il campo, dopo i giorni gloriosi del mondiale, Folie e Sylla. Il servizio iniziale di Orthmann crea subito problemi alla ricezione gialloblù (3-0); non funziona invece quello di Folie ed Egonu (5-2), ma Ogbogu col muro e Sylla con la diagonale riportano l'Imoco ad un solo break di svantaggio. Un'invasione aerea di Gennari, contestata da Santarelli, porta Monza sul 10-7, ma subito Egonu ricuce. Hill spreca il pareggio toccando la rete e la Saugella scappa sul 14-10 con Meijners ed Heyrman, costringendo Santarelli al timeout: il cambio palla torna regolare fino al break di Egonu che vale il 17-15 e a quello di Hill che col muro fa 19-18. Due aces dell'opposto di Conegliano, seguiti da una pipe, valgono il 19-21; Meijners pareggia, ma le pantere scalano le marce e chiudono con Egonu, ace di Hill e muro di Ogbogu.

Monza riparte con molti errori nel secondo set e l'Imoco consolida subito il vantaggio con due primi tempi di Ogbogu, il secondo servitole in bagher da De Gennaro. Skorupa si affida molto a Meijners e trova anche una bella fast di Danesi; gli errori consecutivi di Ogbogu e Sylla per il 7-8 sono subito annullati da Egonu e da un potente primo tempo di Folie. Dal 9-13 le pantere restano sostanzialmente in controllo, nonostante qualche errore diretto di cui però le brianzole non riescono ad approfittare: le soluzioni di attacco di Conegliano sono molto più numerose e qualitativamente superiori. A segno vanno tutte, compresa Gennari che infila due punti col secondo tocco e trasforma con l'ace il primo set-point. Nonostante la spinta del pubblico della Candy Arena, le padrone di casa non riescono a costruire gioco: quasi tutti i primi quindici scambi sono frutto di meriti e demeriti dell'Imoco, che di fatto tiene in linea di galleggiamento le avversarie (7-8).

Monza trova anche un minimo vantaggio con Ortolani, ma Sylla e Folie col muro costruiscono un parziale pesante che vale il 10-14; ancora Meijners e altri errori delle pantere tengono vive le speranze delle rosa-azzurre, che arrivano prima al 14-17 e poi al 18-19. Egonu in pipe e Sylla col muro allungano sul 18-21, mentre Di Iulio prende senza successo il posto di Skorupa; inutile il primo tempo di Danesi, perché l'errore di Meijners chiude i conti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Ora per l'Imoco tre gare su quattro al Palaverde: domenica arriva la Lardini Filottrano, mercoledì l'Alba Blaj per la Champions e il 29 il quarto di Coppa Italia contro Chieri, preceduto dalla trasferta a Casalmaggiore. Per le pantere c'è l'opportunità di preparare in palestra i prossimi impegni, ritrovando così per tutte le atlete la forma migliore e consolidare un gioco, al momento senza rivali. —

MONZA	0
CONEGLIANO	3

(22-25, 19-25, 22-25)

SAUGELLA MONZA: Ortolani 7, Mariana, Squarcini, Heyrman 4, Di Iulio I., Skorupa 1, Danesi 5, Orthmann 6, Meijners 12, Obossa ne, Bonvicini ne, Parrocchiale (L). Allenatore: Parisi.

IMOCO CONEGLIANO: Sorokaite, De Kruijf ne, Folie 7, Fersino (L) ne, Botezat, De Gennaro (L), Ogbogu 9, Enweonwu ne, Gennari 3, Wolosz ne, Hill 9, Sylla 9, Egonu 23. Allenatore: Santarelli.

Arbitri: Spinnicchia e Curto.

Note: spettatori 2300 circa. Durata set: 27', 26', 30'. Totale: 1h e 23'. Punti totali: 63-75. Saugella: bs 10, bv 1, muri 3, ricezione 43% (29%), attacco 38%, errori totali 15. Imoco: bs 17, bv 6, muri 9, ricezione 58% (33%), attacco 51%, errori totali 25.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



Un muro di Raphaela Folie e Myriam Sylla nella sfida contro Monza *Credit Vero Volley*


SPORT

Imoco sa solo vincere anche la Saugella si arrende (0-3) alle campionesse

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

l'Adige
Dir. Resp.: Alberto Faustini
www.datastampa.it Tiratura: 21671 - Diffusione: 19132 - Lettori: 168000: da enti certificatori o autocertificati
16-GEN-2020
da pag. 44
foglio 1 / 3
Superficie: 56 %

Itas, a Monza per punti, gioco e identità

Il tecnico Lorenzetti rilancia la squadra

Grebennikov



Contro Monza stasera ci attende una partita difficile ma siamo carichi e motivati

Beretta (Monza)



Trento è un avversario ostico Dovremo incidere con la nostra gabbia muro-difesa

TRENTO - Tre settimane di stop possono cambiare gli equilibri che nella prima parte della stagione erano sembrati cristallizzati? È l'interrogativo cui da oggi il campionato di Superlega di volley cercherà di rispondere. E i primi a cercare un conforto saranno proprio i giocatori dell'Itas Trentino che, dopo una prima fase della stagione altalenante, hanno trascorso questo periodo asserragliati nel loro quartier generale (la Blm Arena) per migliorare la condizione fisica e quella atletica. Il discorso non vale per tutti, visto che ben quattro atleti (Grebennikov, Kovacevic, Lisinac e Cebulj) sono stati impegnati con le rispettive nazionali nel torneo preolimpico di Berlino, ma ora tutti si ritrovano per dare corso alla seconda parte della stagione, la più delicata.

Stasera (ore 20.30) la truppa di Lorenzetti sarà impegnata alla Candy Arena di Monza - tornata teatro di gare sportive dopo esserlo stata per mesi di sfide canore - e di fronte ci sarà un team finora oggettivamente incompiuto. A inizio stagione, infatti, Monza era data tra le squadre dal potenziale più qualificato, addirittura in grado di inserirsi nella lotta per le primissime posizioni. Invece il campo ha detto altro. Infatti, Kurek e compagni galleggiano in nona posizione, forse penalizzati anche dalla necessità di giocare sempre le gare casalinghe in impianti diversi dal loro e dalla lunga squalifica che Orduna ha dovuto scontare a inizio campionato. Ora però entrambe le tare sono state cancellate: c'è Orduna e si gioca alla Candy Arena.

Per restare nel campo di Trento, chi dovrebbe aver tratto giovamento di un periodo di lavoro senza l'assillo del match è senz'altro Giannelli. Il regista, da quando è entrato a far parte in pianta stabile del Gotha del volley non ha mai avuto significativi momenti di pausa. E così per lui questa è stata un'occasione di recupero.

«Scendiamo a Monza con l'obiettivo di conquistare punti - illustra l'allenatore Angelo Lorenzetti, - ma soprattutto per fare gioco e ritrovare nuovamente un'identità precisa ed importante di gruppo. Il risultato ottenuto nella gara d'andata (successo per 3-0, ndr) non fa più testo, perché rispetto ad allora il Vero Volley ha recuperato il palleggiatore Orduna, propone un'altra pallavolo e soprattutto potrà contare per la prima volta effettivamente sul fattore campo. Troveremo quindi un ambiente più carico e dovremo farvi i conti per riuscire ad avere la meglio».

Fresco di qualificazione olimpica, il libero dell'Itas Jenia Grebennikov cerca di ripartire anche in campionato con un altro successo: «Ci attende una partita difficile per tanti motivi, ma siamo molto carichi e motivati perché vogliamo inaugurare il nuovo anno con un risultato positivo. Personalmente mi fa molto piacere ritrovare dall'altra parte della rete un compagno di nazionale come Louati».

Tra i brianzoli, uno dei volti noti è il centrale Thomas Beretta: «Sappiamo che Trento è un avversario ostico. Dovremo giocare la nostra migliore pallavolo, cercando di incidere con il nostro muro-difesa ed il servizio, per metterli in difficoltà. In questa lunga pausa abbiamo lavorato molto anche sull'attacco, fondamentale che meno aveva inciso nelle ultime uscite».

M. Bar.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



«Il risultato dell'andata non fa testo perché i brianzoli hanno potuto recuperare il palleggiatore Orduna»

LA SITUAZIONE

2ª GIORNATA DI RITORNO

Ravenna - Sora (giocata ieri)
Monza - Trento
Civitanova - Milano
Modena - Piacenza
V.Valentia - Padova (rinviata)
Verona - Perugia (oggi 20.45)

CLASSIFICA

Civitanova 38, Perugia 31, Modena e Milano 28, Trento 27, Padova 18, Verona 17, Ravenna 16, Monza 15, Piacenza 12, Vibo Valentia 9, Cisterna 9, Sora 4

I SESTETTI IN CAMPO ore 20,30

VERO VOLLEY MONZA

Bartosz Kurek
Donovan Dzavoronok
Viktor Yosifov
Thomas Beretti
Yacine Louati
Santiago Orduna
(L) Riccardo Goi

ITAS TRENTINO

Simone Giannelli
Aaron Russell
Srecko Lisinac
Davide Candellaro
Uros Kovacevic
Luca Vettori
Jenia Grebennikov (L)

Panchina Monza
Calligaro (p), Federici (s), Galassi (c), Ramirez (s), Sedlacek (s), Capelli (l)
Allenatore
Fabio Soli

Panchina Itas Trento
Daldello (p), Djuric (o), Cebulj (s), Sosa Sierra (s), Codarin (c), De Angelis (l)
Allenatore
Angelo Lorenzetti

Arbitri: Tanasi (Noto) e Piana (Carpi)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE





Il muro trentino ferma l'attacco di Dzavoronok nella partita di andata Qui sopra Lorenzetti

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
16-GEN-2020
da pag. 38
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 36 %

PALLAVOLO SUPERLEGA Beretta sul ritorno in viale Stucchi



In schiacciata, Thomas Beretta (29 anni), Poi il libero Riccardo Goi e, a destra, lo schiacciatore francese Yacine Louati

Oggi il Vero con Trento «Boccata d'aria fresca»

«Mercoledì poi la gara secca di Coppa Italia in casa di Civitanova: «Non pensiamo ai loro titoli, nulla è impossibile»

di **Giulio Masperi**

Il Vero Volley torna a esibirsi sotto i riflettori della Candy Arena dopo l'intermezzo autunnale con le partite giocate a Busto Arsizio (e Desio). Oggi (giovedì 16) Thomas Beretta e compagni di scena nell'impianto di viale Stucchi per Monza-Itas Trentino, secondo turno di ritorno di Superlega. «Tornare a Monza è una boccata d'aria fresca - commenta il vimercatese Beretta, capitano del Vero -. A Busto è stato organizzato tutto in modo impeccabile, ma giocare qui significa essere in casa nostra, e se i tifosi, come durante la scorsa stagione, saranno numerosi e "carichi" ci potranno dare una grande mano. Senza considerare che allenarsi e giocare sullo stesso campo è un vantaggio».

Nona forza della Superlega maschile, il Vero Volley che affronta gli avversari dolomitici (Trento è quinta, +12 rispetto ai brianzoli) ha l'obiettivo di migliorare il proprio gioco. «Trento forse ha fatto fatica a ingranare la marcia, ma è squadra fortissima – dettaglia il centrale classe 1990 –. Che partita sarà? Ci servirà la nostra miglior pallavolo, daremo tutto, consapevoli che per loro conquistare punti e risalire in classifica è un imperativo. Dobbiamo pensare al nostro gioco e migliorare, partita dopo partita».

Tra gli obiettivi a corto raggio, per la squadra di coach Fabio Soli, i quarti di finale di Coppa Italia (mercoledì 22 gennaio), con la gara "secca" in casa della capolista Lube Civitanova, campione d'Italia, d'Europa e del mondo in carica. «Studieremo l'avversaria ed entreremo in campo senza pensare ai titoli e il valore indiscusso della Lube - continua Beretta -. In queste partite devi dare tutto e cercare di divertirti. E poi lo scorso anno andammo vicini a batterli (3-2 per i marchigiani nei quarti di finale della coppa, Ndr) quindi nulla è impossibile».

Un doppio fronte per la squadra che quest'anno ha in Bartosz Kurek uno dei protagonisti. Il bomber polacco è tra i punti fermi di Monza, con 250 punti in 13 match e il quarto posto nella graduatoria dei miglior realizzatori sinora. «Il bilancio fino a questo punto? Il girone d'andata è stato complicato sin dall'inizio, abbiamo lasciato troppi puti sul campo: possiamo dare di più, e mi aspetto di più da questa squadra - suona la carica Thomas Beretta -. Siamo entrati nelle prime otto a fine dicembre con buona dose di fortuna, ma sono convinto che questo non sia il nostro livello. Nella pausa natalizia abbiamo resettato tutto e siamo pronti per ripartire con vista sui Playoff. Non credo che finiremo ottavi la stagione regolare, ma secondo me finiremo con un miglior piazzamento». ■



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TRENTINO
16-GEN-2020
da pag. 38
foglio 1
Dir. Resp.: Paolo Mantovan
www.datastampa.it
Tiratura: 7117 - Diffusione: 6016 - Lettori: 110000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 24 %

Parte da Monza il cammino dell'Itas Trentino nel 2020

Volley SuperLega

Stasera alla Candy Arena il match valido per la seconda di ritorno

TRENTO. Dopo oltre tre settimane di pausa, riparte la SuperLega: fra ieri e oggi si gioca infatti il quindicesimo turno di regular season, il secondo del girone di ritorno, il primo assoluto del 2020. L'Itas Trentino inaugurerà l'anno nuovo affrontando la trasferta di Monza, sul campo del Vero Volley. Alla Candy Arena il fischio d'inizio è programmato per stasera alle ore 20.30: cronaca diretta su Radio Dolomiti e live streaming su Lega Volley Channel all'indirizzo www.elevensports.it.

Qui Itas Trentino

Tornata a disporre di tutti i giocatori solo nella mattinata di lunedì, la squadra gialloblù si appresta a riprendere il cammino in campionato con alle spalle tre settimane di solo lavoro in palestra, senza aver disputato alcun test match vista l'assenza durante tutto il periodo di quattro effettivi titolari. «Scendiamo a Monza con l'obiettivo di conquistare punti ma soprattutto per fare gioco e ritrovare nuovamente un'identità precisa ed importante di gruppo – ha spiegato l'allenatore gialloblù Angelo Lorenzetti alla vigilia - . Il risultato ottenuto nella gara d'andata (successo per 3-0, *ndr*) non fa più testo, perché il Vero Volley ha recuperato il palleggiatore Orduna, propone un'altra pallavolo e soprattutto potrà contare per la prima volta effettivamente sul fattore campo. Troveremo quindi un ambiente più carico e dovremo farvi i conti per riuscire ad avere la meglio».

L'Itas Trentino si presenterà alla sua 17esima partita stagionale con tutti gli effettivi a disposizione.

Qui Vero Volley Monza

La prima partita del 2020 corrisponde anche con il debutto assoluto stagionale fra le mura amiche per il Vero Volley Monza, che proprio in questa occasione farà ufficialmente ritorno alla Candy Arena dopo aver giocato le partite interne del girone d'andata a Busto Arsizio (5) e a Desio (1) per consentire l'utilizzo della propria struttura alle registrazioni del programma televisivo "X Factor". La formazione allenata da Fabio Soli, attualmente al nono posto in classifica con 15 punti, avrà quindi uno motivo in più per cercare la vittoria e provare a riportarsi in zona Play Off, in cui sino ad ora ha faticato ad entrare fallendo l'accesso ai quarti di finale di Coppa Italia. La squadra a disposizione dell'ex allenatore di Ravenna vanta però individualità di primo livello; fra tutte, quella dell'opposto polacco Kurek (quarto bomber del torneo con 250 punti in tredici partite), che il regista Orduna cerca sempre con maggiore insistenza nel proprio gioco. Il trio di palla alta è completato dal francese Louati e dal ceco Dzavoronok (molto efficaci anche in battuta), mentre al centro della rete il bulgaro Yosifov e gli italiani Beretta e Galassi si sono confermati efficaci, soprattutto a muro.

SUPERLEGA

IERI

- Consar Ravenna – Globo Banca Pop. Sora 3-2

OGGI ORE 20.30

- Vero Volley Monza – Itas Trentino
- Cucine Lube Civitanova – Allianz Milano
- Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia – Kioene Padova RINVIATA
- Leo Shoes Modena – Gas Sales Piacenza

OGGI ORE 20.45 (diretta Rai Sport HD)

- Calzedonia Verona – Sir Safety Conad Perugia

Turno di Riposo: Top Volley Cisterna

CLASSIFICA

Cucine Lube Civitanova 38, Sir Safety Conad Perugia 31, Leo Shoes Modena 28, Allianz Milano 28, Itas Trentino 27, Consar Ravenna 18, Kioene Padova 18, Calzedonia Verona 17, Vero Volley Monza 15, Gas Sales Piacenza 12, Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 9, Top Volley Cisterna 9, Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 5.



• Lisinac attacca contro il muro a 2 di Monza (foto Panato/Romano Magrone)


Aquila, severa lezione dal Partizan Belgrado

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DEL TRENTINO
16-GEN-2020
da pag. 10
foglio 1
Dir. Resp.: Alessandro Russello
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3266 - Lettori: 24000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 14 %

In trasferta alle 20.30

Itas, attesa finita: oggi c'è Monza



Leader L'allenatore dell'Itas Lorenzetti

Finalmente per l'Itas è giunto il momento di tornare in campo. Dopo tre settimane di stop i ragazzi di Lorenzetti stasera verranno ospitati dal Vero Volley Monza per il secondo turno del girone di ritorno di SuperLega (fischio d'inizio alle ore 20:30 con diretta su Radio Dolomiti e live streaming su Lega Volley Channel). «Andiamo a Monza con l'obiettivo di conquistare punti — ha detto Lorenzetti — ma soprattutto per fare gioco e ritrovare un'identità precisa». Anche il centrale Candellaro ai microfoni di Radio Dolomiti ha confessato: «Venti giorni senza partite ufficiali sono obiettivamente tanti, ma è stata una pausa utile. Ne abbiamo approfittato per curare alcuni aspetti fisici e tecnici, ma adesso abbiamo addosso tanta voglia di giocare. Mi manca l'adrenalina che regala un grande match. Non avremo sicuramente il ritmo partita dei giorni migliori ma potremo recuperarlo in fretta continuando a giocare, senza mai fermarci». Sarà infatti una seconda parte del mese di gennaio intensa per Trento che già domenica scenderà in campo in SuperLega alla BLM Group Arena contro Vibo Valentia prima di tornare in Lombardia fra una settimana per sfidare l'Allianz Milano e cercare di conquistare il pass per la Final Four di Coppa Italia. Oggi però Giannelli e compagni dovranno pensare solo a Monza, avversario che occupa la nona posizione in classifica con 15 punti ma che è riuscito a portare al tie break Perugia. All'andata l'Itas si impose con un facile 3-0 ma Lorenzetti non si fida e predica massima attenzione: «Il risultato dell'andata non fa più testo perché rispetto ad allora il Vero Volley ha recuperato il palleggiatore Orduna, propone un'altra pallavolo e potrà contare per la prima volta sul fattore campo. Troveremo un ambiente più carico e dovremo farvi i conti per riuscire ad avere la meglio».

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA


A lezione dal Partizan

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE